

MAURO GLIORI

Nato nel 1952 è versiliese purosangue. Ostetrico-Ginecologo ha lavorato fino al 2015 presso l'Ospedale della Versilia contribuendo a far nascere, nella sua quarantennale attività circa 19.000 bambini.
Fin da ragazzo si diletta a fare schizzi e copie di lavori dei grandi Maestri del '500, affascinato dalla figura del nonno paterno, uno degli scultori prediletti da Leone Tommasi, da cui apprende i segreti dell'Anatomia umana e animale e i principi fondamentali della prospettiva.
Da più di trent'anni dipinge alla ricerca di quello stile e di quel segno caratterizzante che lo pone ben presto all'attenzione di vari e prestigiosi critici.
È lui che promuove la realizzazione degli affreschi, da parte di Fernando Botero, nella chiesetta della Misericordia di Pietrasanta al tempo in cui era Governatore dell'Arciconfraternita pietrasantese, raffiguranti La Porta dell'Inferno e La Porta del Paradiso che sono gli unici affreschi al mondo eseguiti dall'artista colombiano. E lo stesso Botero, con il quale si instaura un forte legame di amicizia e di stima, lo incoraggia a portare avanti il suo percorso, colpito da quel suo stile semplice ma accattivante specie per l'accostamento cromatico delle splendide tinte del paesaggio toscano. Lo stesso grande maestro lo pone attualmente tra gli artisti più interessanti del Neofiguratismo Simbolico, definendo la sua pittura: "...un rigore stilistico, raffinato, preciso ed inconfondibile".
La Toscanità e il Mondo del Circo Equestre sono i due grandi temi affrontati dall'artista toscano. Anche se in apparenza possano sembrare materie estremamente distanti tra loro, in realtà sono accomunate dal sapiente e accorto abbinamento dei colori e dalla delicatezza delle sue trame.
Corposo anche il suo contributo alle attività culturali. Oltre ad aver ricoperto, come già accennato sopra, l'incarico di Governatore dell'Arciconfraternita della Misericordia di Pietrasanta, è stato Presidente della Commissione Cultura del Comune di Pietrasanta e membro del consiglio direttivo dell'Associazione culturale "L'Arpa" diretta dal tenore Andrea Bocelli e dal Prof. Franco Mosca Direttore della Clinica Chirurgica dell'Università di Pisa. Dal 2005 al 2010 è stato membro del CdA della Fondazione La Versiliana contribuendo alla realizzazione dei programmi del Festival.
Gliori ha esposto in numerose collettive accanto ai più grandi nomi dell'arte contemporanea come Igor Mitoray, Henry Marinsky, Joseph Sheppard, Andrea Grassi, Rinaldo Bigi, Piero Bresciani, Daphné Du Barry, Anna Chromy, Claudio Capotondi, Romano Cosci, Giuliano Vangi, Ivan Theimer e lo stesso Fernando Botero.
Numerose le personali in Italia e all'estero tra cui ricordiamo le più importanti come Parigi (Camera di Commercio Italiana di Francia), Lugano (Palazzo dei Congressi), Thionville (Coprad International Foundation), Lussemburgo (Ambasciata d'Italia), Repubblica di San Marino (Foyer Teatro Titano), Berlino (Galerie Lacken Farben), Roma (Salone dell'esposizioni del Grand'Hotel Michelangelo), Milano (Galleria Navigli), Courmayeur (Tour Mallequin), Venezia (Galleria Bonan), Udine (Palazzo Ducale), Bassano del Grappa (Galleria Bonan), Montecatini Terme (Antico Caffè Gambrinus, presentato dal Sen. Giulio Andreotti, Forte dei Marmi (Proponendo – Editoriale Giorgio Mondadori), Pietrasanta (Palazzo Digerini-Nuti, Galleria Artemisia, Centro Culturale L. Russo), Lido di Camaiore, (Galleria Europa), Lucca (Palazzo Ducale – Organizzazione Provincia di Lucca).
Ultimamente ha partecipato all'interessante collettiva ideata da quel vulcano di idee qual è l'amico e artista Domenico Monteforte denominata "La via dell'Arte" che si è svolta per le vie del centro storico di Camaiore.
Hanno scritto di lui numerosi critici e giornalisti di varie testate tra cui il prof. Dino Carlesi, il Prof. Raffaello Bertoli, il critico Lodovico Gierut, il Prof. Manrico Testi, l'editore Giovanni Bovecchi, la giornalista Serena Bonan del Gazzettino di Venezia, Emanuela Mazzotti critico d'arte, Beppe Nelli e Isabella Piaceri giornalisti de La Nazione, Marco Bernardini giornalista del Corriere della Sera.
Ha ottenuto molteplici premi e riconoscimenti tra cui ricordiamo i più significativi: 1° Premio nella sez. Artisti Emergenti nella Quadriennale di Roma del 2002, 1° Premio Assoluto Vincent Van Gogh (Sez. Paesaggio) a Lecce nel 2012.
Suoi articoli e foto dei suoi quadri si ritrovano in numerose pubblicazioni, tra cui alcuni numeri della Rivista Arte Mondadori e nei libri della collana" L'Arte in Cucina" sempre del gruppo Editoriale Giorgio Mondadori che sta ottenendo un clamoroso successo di critica e di pubblico. Le sue opere sono quotate e stimate dal Catalogo degli Artisti Contemporanei Il Quadrato (Milano).
Oltre all'attività pittorica da qualche tempo Gliori coltiva la passione per la scrittura. È autore del romanzo "La maison du sauvage" (Edizioni Nuovaprhomos-Perugia), e un libro sulle copertine storiche dei vinili da Elvis ai Queen dal titolo "Legendary Cover" (Nuovo Ciao Amici Editore – Roma). Ma ha raggiunto il successo editoriale con un saggio scritto a quattro mani con il critico musicale della Rai Dario Salvatori dal titolo "Sanremo - Una storia tutta italiana" (Nuovo Ciao Amici Editore – Roma), un compendio sulla storia del più importante festival canoro del mondo che l'ex Presidente Rai Marcello Foa definì il più completo e interessante testo riguardante l'argomento.
Vive e lavora a Valdicastello in un arioso e accogliente studio dove conserva gran parte della sua produzione.

Contatti:
Cell. 3356511022
Mail: maurogliori52@gmail.com